

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00081478

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione doppiere

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Bozzolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento
--------------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	25
MISN - Lunghezza	14

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dotato di piede circolare decorato con motivi naturalistici, il candeliere si sviluppa in un fusto scanalato che si avvita dapprima su se stesso, poi è strozzato da un nodo decorato da faccette chiasmiche; infine la scanalatura si raddrizza e il fusto si allarga in un nodo con fascia. Dopo una strozzatura il reggibracci è decorato con foglie da cui si dipartono due bracci fitomorfi. Al centro è presente un ltro reggi candela. Il braccio centrale che regge i tre porta candele è mobile e può essere sostituito con uno ad un solo fuoco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La coppia di candelieri è caratteristica dello stile Luigi XVI, quando i prodromi dell'età neoclassica si fondevano con gli ultimi riflessi del rococò. La scanalatura del fusto che si avvita su se stesso sembra infatti fondere le caratteristiche dei due stili. La linea sinuosa del piede che si riprende rigidamente nel fusto, permette di collocare l'opera negli ultimi decenni del secolo XVIII. L'autore rimane ignoto, anche se la provenienza può essere ricondotta alla Lombardia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 9814
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Morselli R.
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)